

In esecuzione della presente deliberazione sono stati  
Emessi i seguenti mandati:

N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ di L. \_\_\_\_\_

N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ di L. \_\_\_\_\_

Il Ragioniere

## COMUNE DI CALATABIANO

### Provincia di Catania DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 01 DEL 18/01/2012

**OGGETTO:** Lettura ed approvazione verbali precedente seduta consiliare del 28/11/2011.

L'anno **duemiladodici**, il giorno **diciotto**, del mese di **gennaio**, alle ore **19,25** e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Calatabiano (auditorium Scuola Media), alla **seduta di inizio** (1), disciplinata dall'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dall'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, in **convocazione ordinaria** (2), partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale :

Consiglieri Comunali		Pres/Ass		Consiglieri Comunali		Pres/Ass	
<b>Pappalardo Giuseppe</b>		X		<b>Messina Rosaria Filippa</b>			X
<b>Zappulla Nicola</b>		X		<b>Limina Natala</b>		X	
<b>Moschella Antonino</b>		X		<b>Brunetto Maria</b>		X	
<b>Prestipino Rosario</b>		X		<b>Buda Giuseppe</b>		X	
<b>Prestandrea Augusto</b>		X		<b>Ponturo Vincenzo Massimiliano</b>		X	
<b>Formica Antonino</b>		X		<b>Di Bella Mario</b>		X	
<b>Spinella Salvatore</b>		X					
<b>Fasano Grazia</b>			X				
<b>Sorbello Rosario</b>		X					
Assegnati n. 15	In carica n. 15	Assenti n. 02		Presenti n. 13			

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, Pappalardo Giuseppe.

Partecipa il Segretario Comunale, dr.ssa Puglisi Concetta.

Partecipa il Sindaco, dr. arch. Petralia Antonio Filippo.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi dell'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dell'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, prosegue la seduta.

La seduta è pubblica (3).

Vengono nominati scrutatori, ai sensi dell'art. 184, u. co., dell'O.A.EE.LL., i Sigg. Formica Antonino, Spinella Salvatore, Di Bella Mario.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA** la proposta di deliberazione entro riportata;

**VISTI** i pareri espressi, ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/90, recepito dall'art. 1, lett. i), della L. R. n. 48/91, sostituito dall'art. 12 della L. R. n. 30/00;

(1) Inizio/ ripresa/prosecuzione

(2) Ordinaria/urgente

(3) Pubblica/segreta

## INTERVENTI PRELIMINARI

Il Presidente del Consiglio, antecedentemente all'apertura dello spazio regolamentare previsto per gli interventi preliminari:

1. invita i consiglieri ad avvalersi dello strumento dell'interrogazione per discutere argomenti che dovessero implicare una trattazione maggiormente ampia;
2. esprime il proprio apprezzamento per il notevole lavoro svolto dall'assessore dimissionario Carmelo La Limina e, stante che altri due assessori, tempo fa, si sono dimessi dalla carica, chiede al Sindaco cosa intenda fare;
3. raccomanda, infine, ai consiglieri di non formulare le stesse domande già avanzate dai propri colleghi.

Subito dopo, il Capogruppo "D.S.", Augusto Prestandrea, propone un minuto di raccoglimento in ricordo delle vittime del Costa Concordia.

Aperto il predetto spazio, chiedono ed ottengono la parola:

- il Sindaco, il quale informa che è sua intenzione ricomporre nella sua interezza, entro pochissimi giorni, la giunta comunale e che, a tal proposito, domani terrà una riunione di maggioranza;
- il Consigliere Antonino Moschella, il quale esprime solidarietà all'assessore dimissionario Carmelo La Limina per aver dimostrato, in questi tre anni, impegno ed abnegazione, diversamente da altri assessori che hanno dato molto meno alla cosa pubblica;
- il Consigliere Vincenzo Massimiliano Ponturo, il quale ritiene che l'assessorato ai servizi socio-assistenziali ha subito un declino, determinato, dapprima, dall'assenza della vecchia assistente sociale e, successivamente, dalle predette dimissioni dell'assessore La Limina, che, da sempre, in prima persona, ha progettato i vari tipi di aiuto sociale.  
L'intervenuto solleva poi il problema dell'isola ecologica, sita in paese, che risulta essere chiusa al pubblico, ritenendo tale divieto di accesso per il deposito di materiale controproducente dal momento che i cittadini si stavano già adeguando a questo nuovo sistema;
- il Consigliere Giuseppe Buda, il quale segnala la fuoriuscita di liquami da un tombino sito in zona Torrente S. Beatrice, in prossimità di via Cannone;
- il Consigliere Maria Brunetto, la quale dà lettura di due documenti, di cui il secondo rivolto al Presidente del Consiglio, che consegna al Segretario Comunale per essere allegati in uno al presente verbale, pur anticipando la presentazione ulteriore di apposita interrogazione all'amministrazione;
- il Presidente del Consiglio, il quale chiede al Sindaco i relativi chiarimenti;
- il Sindaco, il quale:
  - alle osservazioni avanzate dal Consigliere Brunetto controdeduce sostenendo che tutti possono leggere e verificare le motivazioni di legge che sorreggono l'iniziativa, nonché la loro applicazione in modo corretto o meno e che il Presidente del Consiglio non può decidere su competenze proprie dell'esecutivo. L'intervenuto evidenzia che il Sindaco è tenuto a dare informazione al pubblico ed al consiglio comunale del programma portato avanti, a cui va data, per legge, massima pubblicità e riferisce di non escludere di portare in consiglio comunale, per le valutazioni, siffatto documento contenente il consuntivo della cospicua attività svolta. Il metodo adottato è quello moderno della comunicazione, peraltro già potenziata dall'amministrazione anche attraverso lo strumento del sito internet, tramite cui l'utenza può acquisire varie informazioni e conoscere tutti gli atti amministrativi posti in essere dall'amministrazione e dall'apparato burocratico, ed anche attraverso la divulgazione su internet delle riprese televisive delle sedute, ulteriore indice di trasparenza. Il Sindaco conclude affermando che chi non condivide tale applicazione delle leggi può sempre rivolgersi alle competenti sedi ma non di certo sindacare l'opportunità della scelta effettuata atteso che ognuno ha diritto di fare le proprie scelte;
  - al Consigliere Buda risponde asserendo che l'inconveniente segnalato è noto e che sussistono altri problemi di fognatura all'interno dei torrenti. In merito, informa del già

avvenuto avvio di due interventi e che il terzo riguarderà il Torrente S. Beatrice. Comunica che sulla questione ha ricevuto segnalazioni anche da parte del Direttore del Parco Fluviale dell'Alcantara. Tanto – a parere dell'intervenuto – consegue al fatto che venti anni fa le amministrazioni del tempo erano solite far realizzare i tratti finali delle fognature nei torrenti per evitare espropri ed anche perché le fognature scaricavano direttamente nei torrenti;

- al Consigliere Ponturo riferisce di aver effettuato un sopralluogo congiunto con l'A.T.O. e l'Aimeri, i quali si sono impegnati a pulire totalmente l'area affinché l'isola ecologica venga riportata alle originarie condizioni, mentre l'amministrazione a contribuire con la messa a disposizione di un mezzo meccanico. Successivamente all'intervento di pulizia, verrà redatto un verbale di consegna dell'area all'A.T.O. ed all'Aimeri, che deve garantire la presenza di almeno un operatore in detta area. Essendo già decorsi dieci giorni, l'intervenuto anticipa che, già da domani, ritornerà alla carica anche se, in questi giorni, vi sono stati i noti problemi di trasporto;
- il Presidente del Consiglio, il quale partecipa la dichiarazione del Consigliere Buda di indipendenza dall'originario gruppo consiliare di appartenenza, pur essendo essa già nota ai consiglieri per essergli stata inoltrata, a suo tempo, dallo stesso consigliere Buda;
- il Consigliere Antonino Moschella, il quale, nel rammentare che, nel lontano novembre 2010, sono state approvate dall'organo consiliare le direttive generali per la revisione del P.R.G. e che, successivamente, sono stati conferiti gli incarichi a supporto, quali lo studio geologico e quello agricolo-forestale, chiede al Sindaco quando sarà presentato il progetto di massima. Ricorda, con l'occasione, anche l'interrogazione sul p.r.g. presentata nell'agosto 2011;
- il Sindaco, il quale informa circa l'incontro avuto con i progettisti, l'acquisizione dello studio agricolo-forestale e l'ulteriore incontro programmato con i medesimi progettisti per definire la tempistica per lo schema di massima. Ritiene comunque che i tempi rimasti consentano ampiamente la elaborazione ed anche la successiva approvazione dello schema di massima, importante obiettivo del programma elettorale;
- il Presidente del Consiglio, il quale, relativamente alla ripresa con videocamera delle sedute consiliari ed al conseguente inserimento nel sito *web*, sollecitata dal consigliere Brunetto, riferisce di aver, a suo tempo, dato incarico all'u.t.c. della redazione di preventivi di spesa al fine di ottimizzare i costi, pur ritenendo che l'amministrazione potesse destinare i fondi occorrenti per cose ben più importanti, considerato il poco interesse pubblico anche per le attuali riprese televisive. Atteso l'inadempimento ad oggi di quanto richiesto mette in mora l'ufficio e ne chiede la verbalizzazione al Segretario. Assicura, infine, di far stanziare nel bilancio di previsione le risorse finanziarie occorrenti;
- il Consigliere Maria Brunetto, la quale afferma che questa non è una risposta all'interrogazione formulata, a cui, pertanto, nessun riscontro viene dato. Quanto all'iniziativa del Sindaco, prende atto della risposta del Sindaco e, nel ricordare che non è stata presentata la relazione sindacale di legge, ritiene illegittimo tale impiego di risorse pubbliche, del quale ricorda di aver chiesto se i consiglieri siano stati messi a conoscenza. Per questa motivazione, invita il civico consesso a votare l'invio della determinazione sindacale in questione alla Corte dei Conti;
- il Presidente del Consiglio, il quale, nel ribadisce la necessità che i consiglieri utilizzino lo strumento dell'interrogazione e rappresenta che, dalla prossima seduta consiliare, non acconsentirà che tanto tempo venga dedicato agli interventi preliminari, replica affermando che, ove lo dovesse ritenere, il gruppo di opposizione possa inviare esso stesso l'atto alla Corte dei Conti.

\*\*\*\*\*

Esauriti gli interventi preliminari, il Presidente del Consiglio dà lettura del dispositivo della proposta in argomento. In merito:

- il Consigliere Maria Brunetto chiede al Presidente che venga scissa la votazione dei vari verbali;
- il Presidente del Consiglio, evidenziando che la proposta va vista nella sua interezza, respinge la richiesta del consigliere Brunetto.

In assenza di ulteriori interventi, il Presidente del Consiglio mette ai voti la proposta in oggetto.

Con 07 (sette) voti favorevoli (Pappalardo G., Zappulla N., Formica A., Prestandrea A., Prestipino R., Sorbello R., Spinella S.) e 06 astenuti (Brunetto M., Buda G., Di Bella M., Limina N., Moschella A., Ponturo V. M.) su 13 (tredici) consiglieri presenti e 07 (sette) votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta,

Richiamati per relationem i motivi di fatto e di diritto, espressi nel preambolo della proposta in argomento;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella regione siciliana;

**DELIBERA**

di approvare la proposta in oggetto.

COMUNE DI CALATABIANO  
(Provincia di Catania)

Proposta di deliberazione Consiglio Comunale

N. 03 del 08/01/2012

Oggetto: Lettura ed approvazione verbali precedente seduta consiliare del 28/11/2011.

VISTI i verbali della precedente seduta consiliare del 28/11/2011, dal n. 29 al n. 31;

VISTO l'art. 187 dell'O.A.EE.LL. , approvato con L.R. n. 16/63, secondo il cui disposto ciascun componente del collegio ha diritto di chiedere le opportune rettificazioni;

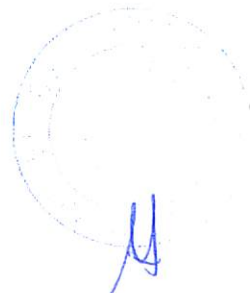
VISTO l'art. 28 del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, il quale sancisce che i verbali sono, di norma, sottoposti all'approvazione del Consiglio Comunale in una seduta successiva a quella a cui si riferiscono e che gli stessi si intendono approvati qualora nessun consigliere chieda rettificazioni o integrazioni.

SI PROPONE

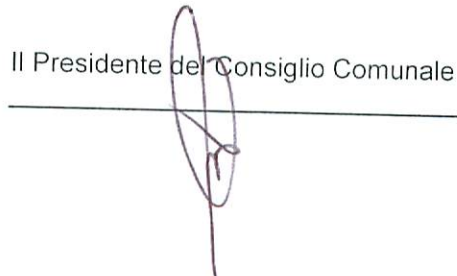
DI APPROVARE i verbali della precedente seduta consiliare del 28/11/2011, dal n. 29 al n. 31;

Ai sensi della summenzionata norma regolamentare, ove taluno dei Consiglieri proponga rettifica e/o integrazione del verbale o dei verbali, questi deve formulare esattamente i termini di quanto intende che sia rettificato e/o integrato nel verbale o nei verbali stessi. La proposta di rettifica o integrazione verrà dal Presidente posta ai voti per alzata di mano.

Il Resp. Area Amm.va



Il Presidente del Consiglio Comunale



**1) PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n° 142 recepita dalla L.R. n° 48/91 , sostituito dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000 , in ordine alla regolarità tecnica si esprime **PARERE: favorevole/contrario** per i seguenti motivi

---

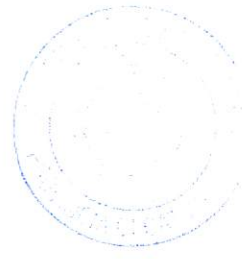
---

---

---

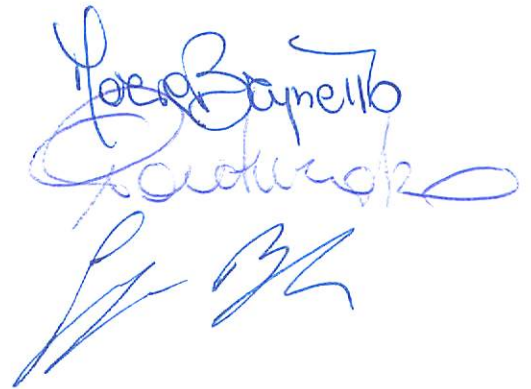
Calatabiano li 15/12/2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
[Signature]



I sottoscritti Consiglieri Comunali con il presente documento, per la trasparenza che ha sempre distinto la loro azione politica e al fine di sgomberare il campo da equivoci e/o strumentalizzazioni preelettorali, intendono comunicare che, nell'espletamento delle funzioni connesse alla propria carica, hanno sempre svolto liberamente, democraticamente e in piena autonomia il loro mandato, operando in nome e per conto dei cittadini che gli hanno voluto conferire tanto onorevole fiducia, nel solco della legalità, della correttezza e del rispetto delle istituzioni  
Nessuna specifica connotazione partitica ha mai caratterizzato l'operato dei sottoscritti che, eletti in una lista civica, hanno, esclusivamente, dato voce ai cittadini in seno a questo civico consesso.

Capotriestino 18-01-2012

The block contains three handwritten signatures in blue ink. The top signature is clearly legible as 'Giovanni Bagnetto'. The middle signature is more stylized and appears to be 'G. Bagnetto'. The bottom signature is a very stylized, cursive mark that is difficult to decipher but likely belongs to the same individual.

Preliminari C.C. del 18.01.2012

Alcuni mesi or sono questo Civico Consesso a maggioranza ha votato e resa immediatamente esecutiva la deliberazione per la video ripresa dei lavori del Consiglio Comunale, contrariamente a qualche collega Consigliere che riteneva inutile tale trasparente e democratica decisione, sostenendo che l'Amministrazione garantisce già la massima diffusione delle attività connesse al proprio mandato attraverso il sito internet dell'Ente.

Anche lei signor Presidente alle reiterate richieste di tutelare e far osservare la decisione del Consiglio Comunale ha risposto che tale adempimento non era realizzabile in tempi brevi soprattutto per la necessità di individuare risorse al momento non disponibili, ma che si sarebbe prodigato per la piena esecutività.

A tutt'oggi, purtroppo, nessuna azione è stata intrapresa per ottemperare a quanto disposto da questo Consiglio Comunale e il Presidente non ha posto in essere alcuna determinazione per denunciare l'inerzia dell'Amministrazione.

Diversamente sono state immediatamente individuate le risorse per finanziarie la realizzazione pubblicazione contenete il consuntivo del mandato amministrativo con la determinazione sindacale n. 01 del 10.01.2012, della quale mi auguro sia lei che i colleghi Consiglieri abbiate contezza in quanto informati.

Con tale determinazione il Sindaco conferisce incarico fiduciario ad una ditta per realizzare, con la complessiva somma di €. 6.050,00, n. 2000 copie di un libro consuntivo del mandato amministrativo e la relativa distribuzione porta a porta.

Signor Presidente e colleghi Consiglieri vi invito a riflettere sull'utilizzo improprio da parte del Sindaco di tali somme che potevano essere impiegate oltre che per far eseguire quanto deliberato dal Consiglio Comunale, soprattutto per sostenere economicamente i cittadini più esposti al rischio della marginalità sociale.

A supporto di tale determinazione il Sindaco fa riferimento:

alla legge 150/00 che agli artt. 1,4,e 5 -

“-in attuazione dei principi che regolano la trasparenza e l'efficacia dell'azione amministrativa disciplina le attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni al fine di illustrare le attività delle istituzioni il loro funzionamento e favorire l'accesso ai servizi pubblici promuovendone la conoscenza”;

-alla direttiva del 7 febbraio 2002 della Presidenza del Consiglio dei Ministri che stabilisce di “progettare e realizzare attività di informazione e comunicazione destinate ai cittadini e alle imprese e diffusione di notizie di interesse pubblico al fine di consentire l'accesso ai servizi promuovendo nuove relazioni con i cittadini, ottimizzando l'efficienza e l'efficacia dei prodotti-servizi attraverso un adeguato sistema di comunicazione”..

-all'art. 127 della L.R. n. 2/02 che disciplina “l'attività di informazione delle pubbliche amministrazioni attraverso gli uffici stampa già esistenti presso gli Enti di cui all'art. 1 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 ed è fatto obbligo a tutti gli Enti di individuare in sede di predisposizione dei bilanci annuali un capitolo dedicato alle spese complessive per la



comunicazione e informazione pubblica, in una percentuale inferiore al 2 per cento delle risorse generali”.

E' evidente che la volontà del legislatore è esclusivamente e specificamente quella di garantire al cittadino periodicamente se non quotidianamente l'attività di informazione e di comunicazione e la partecipazione attiva ai procedimenti amministrativi, strategia in grado di influire positivamente sulla visibilità e sull'immagine aziendale.

**A fine mandato quale visibilità si sta salvaguardando?? .**

**Quale attività di informazione e comunicazione destinata ai cittadini e alle imprese e diffusione di notizie di interesse pubblico al fine di consentire l'accesso ai servizi promuovendo nuove relazioni con i cittadini si sta progettando??**

In nessun articolo di Legge viene contemplata la pubblicazione e la distribuzione porta a porta di un consuntivo del mandato amministrativo.

Pertanto, tale determinazione non può essere riconducibile all'attività di informazione ma presenta tutte le connotazioni di propaganda preelettorale con l'aggravante dell'utilizzo di risorse pubbliche per interessi di parte.

Il Sindaco dimentica che l'art. 17, comma 1, della L.R. 7/92, modificato dall'art. 127, comma 22, della L.R. 28.12.2004, n. 17, prescrive l'obbligo di presentare una relazione annuale scritta al Consiglio Comunale sullo stato di attuazione del programma e sull'attività svolta nonché su fatti particolarmente rilevanti.

Il Consiglio Comunale, entro dieci giorni dalla presentazione della relazione, esprime in seduta pubblica le proprie valutazioni.

Il Sindaco si è sempre sottratto da tale adempimento e ha impedito ai Consiglieri Comunali la prerogativa di esercitare il proprio mandato e ai cittadini di verificare se l'attività amministrativa svolta è rispondente al programma elettorale presentato.

Signor Presidente, considerato che non si comprende la funzione, l'utilità l'efficacia di tale determinazione che non presenta alcun presupposto di legge, la invito a riflettere su quanto sin qui esposto, a prendere coscienza e a porre in essere, per quanto di propria competenza, i necessari e legittimi adempimenti.

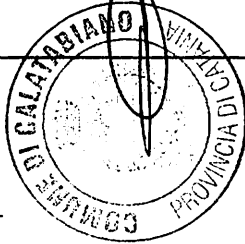
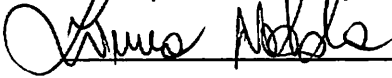
Per quanto attiene le interrogazioni verbali poste dalla sottoscritta durante gli interventi preliminari del Consiglio Comunale del 28 novembre 2011 di cui al verbale n. 29 e non riscontrate, si chiede se siano state sciolte le riserve e se in questa seduta è possibile averne risposta.



Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**  
(Pappalardo Giuseppe)

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**  
(Limina Natalia)



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(Puglisi drissa Concetta)



Il presente atto è stato pubblicato all'Albo, dal \_\_\_\_\_  
al \_\_\_\_\_, con il n. \_\_\_\_\_ del Registro  
Pubblicazioni.

**Il Messo Notificatore**

\_\_\_\_\_

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi successivi alla data della stessa, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii., dal ..... al ....., e che contro la stessa non sono stati presentati reclami e/o osservazioni.

Dalla Residenza Municipale, li .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

\_\_\_\_\_

**LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:**

a) ( ) ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2, della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii.  
(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

\_\_\_\_\_

La presente deliberazione è stata trasmessa per  
l'esecuzione all'Ufficio: \_\_\_\_\_

Li \_\_\_\_\_

**Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria**

\_\_\_\_\_